

Roma, 29. V. 1915.

Carissimo Professore.

Da parecchio tempo sono priva di sue notizie, non avendo ricevuto risposta all'ultima mia lettera nella quale fra l'altro Le chiedevo seriamente circa le schede da fare del lavoro di Wollemmer in *Phytopathology* 1913. Spero che il suo silenzio non sia dovuto ad indisposizione ma al fatto che ella avrà dovuto riprendere i lavori dell'Istituto in seguito al richiamo di Béguinot.

Così vi sarà qualche apprensione per eventuali scorriere di aeronavi nemiche, mentre qua si è più tranquilli. Tranquilli per modo di dire, poiché tutta la vita è cambiata. Io ho tre fratelli sotto le armi: uno al fronte verso Cividale già da vario tempo, uno partito l'altro giorno per destinazione ignota ed uno a Reggio Emilia nella territoriale. Per conseguenza io devo ora dedicare il tempo libero ad aiutare l'unico rimasto qui nella nostra scuola aziendale. Con l'augurio di salutare presto la nostra vittoria e la pace europea per poter riprendere la vita normale. La prego di gradire cordiali saluti ed un bacio affettuoso del suo  
G. Bravotto



R. STAZIONE DI PATOLOGIA VEGETALE - ROMA



Chiariss. Signore

Prof. Comm. P. A. Saccardo

Via Luca Belludi, 15

Padova

Sl. 4720